

Dalla città alla natura: un percorso da vivere

Corso organizzato dal CEA (Centro di Educazione Ambientale) del Laboratorio Territoriale "Giardino Botanico Didattico ITAS".

Il 20 luglio si è concluso il corso di rilevanza provinciale "Dalla città alla natura: un percorso da vivere", al quale hanno partecipato alunni dell'ITAS "C. Ulpiani", dell'ISd'A "O. Licini" e dell'Ist. Mag. "E. Trebbiani". L'articolazione ed i contenuti sono stati programmati e realizzati dai professori: Andrea Anselmi, Camillo Di Lorenzo,

Maria Elma Grelli, Ugo Meloni, Marco Nardi, Enrico Pierantozzi e Marcello Zambuti, che hanno proposto agli studenti una serie di itinerari distribuiti sullo spazio urbano (Colle dell'Annunziata, giardini privati, asse fluviale e confluente, giardino botanico, azienda agraria e Villa S. Paolo) ed extra-urbano (Ascensione, Colle S. Marco, Parco della

Laga e dei Sibillini).

Accanto agli aspetti specificamente ecologici, sono state presentate tematiche storico-culturali, al fine di cogliere la complessa relazione tra uomo ed ambiente nella prospettiva diacronica e sincronica, capaci di cogliere le implicazioni politiche, economiche, religiose e artistiche. Le metodologie didattico-educative hanno privilegiato criteri quali la full-immersion, le escursioni, le lezioni all'aperto, il trekking, le ricognizioni, che favoriscono l'apprendimento in itinere.

La partecipazione degli studenti è risultata assidua ed interessata, favorita anche dal fatto che i giovani, particolarmente motivati, erano tutti reduci da risultati scolastici molto positivi.

Per il futuro anno scolasti-

co 1998-1999, si prevede di continuare il corso per guide ambientali, potenziando gli apprendimenti con sviluppi operativi ed in particolare con il recupero di un itinerario urbano: dal Tronto (Piana di S. Paolino - S. Maria delle Donne - Porta Romana) alla Fortezza Pia (mura urbane - S. Giorgio ai Graniti), ed un itinerario extra-urbano, rivolto verso la media-bassa Valle del Tronto, i centri abitati ed il paesaggio agrario, la Sentina, Porto d'Ascoli, la costa ed il mare. Tale proposta intende articolarsi in un progetto rete, che vuole coinvolgere altre scuole, centri culturali, istituti di ricerca ed enti locali, proiettandosi anche verso aree limitrofe, con le quali il Piceno ha avuto ed ha stretti rapporti, anche per la presenza del mare, principale via di comunicazione.

Hans



Gli alunni durante un'escursione

R. PALERMI

**LA BOTTEGA
DELL'ORAFO**

CREAZIONI RIPARAZIONI E VENDITA
DI OREFICERIA

scalinata leopardi 3 - ascoli piceno - tel. 250065

Ceramiche d'Arte
Cardivani
PITTORE SCULTORE CERAMISTA

Laboratorio e Mostra
Via dei Cappelli, 6
zona S. Pietro Martire AP - Tel. 0736/254480